

**Bill Gates**

Il fondatore di Microsoft aveva detto: «Siete un Paese tirchio»

**I dati Ocse**

La cooperazione messa in ginocchio da tagli del 56%

sarebbero stati aggiunti ulteriori 30 milioni di dollari. Ma ad oggi non c'è traccia di nessuno di questi finanziamenti». «L'Italia inoltre si è impegnata a versare lo 0,7% del Pil in aiuto pubblico allo sviluppo entro il 2015, ma come step intermedio nel 2010, cioè quest'anno, avrebbe dovuto versare lo 0,51% del Prodotto interno lordo. Purtroppo invece, dati del 2009 attestano l'Italia allo 0,17% e - sottolinea - salvo miracoli nei prossimi mesi, il nostro Paese resta fanalino di coda nelle statistiche sugli aiuti pubblici allo sviluppo». E ancora: «L'Italia ha versato appena lo 0,025% del Pil ponendosi agli ultimi posti, preceduta da Germania (0,030%), Francia (0,041%), Spagna (0,045%) e Gran Bretagna (0,058%), anch'esse comunque lontane dalla percentuale raccomandata».

**Cinque anni fa**, a Gleneagles, - ricordano Oxfam e Ucodep - i leader del G8 si impegnarono ad aumentare gli aiuti ai Paesi del Sud del mondo di 50 miliardi di dollari (40 miliardi di euro) entro il 2010. Di questi, 25 miliardi di dollari (20 miliardi di euro) sarebbero andati all'Africa. Tuttavia, il G8 registra un ammanco di 20 miliardi di dollari (16 di euro). L'Italia è il fanalino di coda del G8 in materia ad aiuto pubblico allo sviluppo (APS) ed è il Paese che più di tutti ha tradito le promesse fatte a Gleneagles. In seguito ai ripetuti tagli alla cooperazione allo sviluppo, infatti, l'APS italiano ha registrato nel 2009 un calo complessivo pari al 31%. «L'impegno finanziario italiano è ormai sceso ai suoi minimi storici - rimarca l'ultimo rapporto Ocse - . L'ultimo taglio degli stanziamenti ammonta al 56%, mettendo di fatto in ginocchio la cooperazione pubblica bilaterale. Attualmente le possibilità discrezionali italiane su come spendere i soldi sono ridotte al minimo visto che i quattro quinti delle risorse sono dovute ad impegni già presi, in particolare per i contributi obbligatori verso le agenzie internazionali. Nel 2010 l'APS italiano sarebbe dovuto essere dello 0,51% del Pil, invece non supererà lo 0,19%. E per gli anni a venire la manovra del Governo prevede tagli ulteriori. ♦

→ **Germania** Salta l'impegno a cancellare l'atomo dal 2021

→ **Ambientalisti** e opposizione insorgono. In piazza il 18 settembre

# Sì di Merkel alla lobby nucleare Allungata la vita delle centrali

**Il governo tedesco ha dato il via libera al prolungamento in media di 12 anni della vita delle 17 centrali nucleari. Angela Merkel si è mostrata soddisfatta ma ambientalisti e opposizione parlano di «farsa».**

**LAURA LUCCHINI**

BERLINO  
lauralucchini@gmail.com

Domenica scorsa alle due, in una manifestazione improvvisata, circa 2000 persone si sono riunite di fronte alla Cancelleria, con fischi, trombe e vuvuzelas. Mentre il rumore infernale della protesta disturbava la domenica dei turisti, Angela Merkel si riuniva con il ministro dell'Ambiente Robert Röttgen e quello dell'Economia Reiner Brüderle, per scrivere quello che ormai si conosce come «Energiekonzept», il piano energetico per il paese.

**CAMBIO DI ROTTA**

A tarda notte le agenzie battevano l'informazione che tutti attendevano da mesi: la proroga dell'energia nucleare nel paese sarà di otto anni per le centrali più antiche, sette in totale, e 14 per le dieci più moderne. L'approvazione dell'Energiekonzept in Parlamento implica la modifica della legge voluta dal governo «rosso-verde» (Spd e Verdi) di Gerhard Schröder, che imponeva l'abbandono dell'energia atomica entro il 2021.

Ieri mattina Merkel parlava di un accordo raggiunto con facilità e si mostrava felice per quello che considera, «il piano energetico più all'avanguardia e più rispettoso dell'ambiente al mondo». Secondo un copione evidentemente studiato, i ministri di Economia e Ambiente, che da mesi si lanciano frecciate, sono apparsi in conferenza stampa come una coppia felice, mettendo in risalto i fondi che andranno investiti nel potenziamento delle energie pulite. Grazie al compromesso, secondo Röttgen, la Germania ha adesso un programma che permetterà di «raggiungere presto l'era delle energie rinnovabili», con punti cardine

Foto Ansa



La cancelliera Angela Merkel

è stata presentata come un sacrificio necessario in vista di un futuro verde. Diversamente da quanto voluto da Schröder, il governo conservatore di Merkel non fisserà una data di abbandono definitivo dell'energia nucleare. Allo stesso modo rimangono aperte domande importanti riguardo ai siti di

**Il governo**

«Sacrificio necessario per arrivare alle energie rinnovabili»

stoccaggio delle scorie. Ne esce vincente la lobby dell'atomo (Rwe, Eon, EnBw, e Vattenfal) che, secondo le prime stime, guadagnerà con questa operazione 58 miliardi di euro.

L'Energiekonzept ha causato l'indignazione degli ambientalisti che lo considerano un passo indietro. «È difficile, di fronte a questa decisione, non cadere nel sarcasmo», ha detto Jürgen Resch, presidente dell'organizzazione Deutschland Umwelt Hilfe (aiuto per l'ambiente), definendo il piano come «un'offesa alle politiche energetiche degli ultimi decenni». L'opposizione e gli attivisti promettono un autunno caldo, a partire da una manifestazione di massa a Berlino il 18 settembre. ♦

che riguardano il miglioramento delle reti di trasporto dell'energia elettrica, obiettivi annuali di riduzione delle emissioni e risparmi nei consumi energetici.

La proroga dell'energia nucleare

**IL CASO**

**Paura di contestazioni Blair rinuncia a firmare le copie del suo libro**

■ L'ex primo ministro britannico Tony Blair ha definitivamente cancellato l'evento di domani in cui avrebbe dovuto firmare copie della sua biografia in una libreria di Londra. L'annuncio è comparso ieri sul suo sito web.

Due giorni fa una folla di 200 manifestanti contro la guerra in Iraq lo aveva accolto con un lancio di scarpe e uova davanti ad una libreria di Dublino. L'ex premier laburista ieri mattina aveva fatto sapere di voler evitare «spese» e «scocciature» per la sua protezione alla libreria Waterstone di Londra, aggiungendo che la polizia «ha di meglio da fare». Il libro «A journey» (un viaggio) si sta vendendo «fantasticamente», ha voluto aggiungere Blair.



**COMUNE DI LIVORNO  
UFFICIO PROVVEDITORATO**

Il Responsabile del Procedimento Fabio Canaccini con determinazione n. 3050 del 30/07/2010 ha definitivamente aggiudicato la concessione per la gestione del complesso sportivo polivalente "La Basta e del complesso piscine Camalich/Neri - all'ATI tra Sistemi Integrati Srl di Livorno, Butterfly SSD di Brescia e COS.P.I.D. SSD di Monteriggioni (SI) per il canone annuo di € 50.000,00 oltre IVA e con la concessione di un contributo annuo di gestione di € 200.000,00.

Livorno, 31/08/2010

Il Responsabile Ufficio Provveditorato  
Dr. Antonio Bertelli